



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> CULTURA E POLITICHE GIOVANILI <i>Area:</i> SERV. CULTURALI, PROM. LETTURA E OSSERV. CULTURA		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Istituzione del nuovo Polo Regionale del Lazio per SBN(Servizio Bibliotecario Nazionale) per le biblioteche di ente locale e di interesse locale			
_____ L' ESTENSORE                      IL RESP. PROCEDIMENTO                      IL DIRIGENTE RESPONSABILE                      IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI  _____ L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ _____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____		
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 28/04/2017 prot. 239</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: istituzione del nuovo Polo Bibliotecario Regionale del Lazio S.B.N. (Servizio Bibliotecario Nazionale) per le biblioteche di ente locale e di interesse locale.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura e Politiche Giovanili;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 25 del 20 novembre 2001, "Norme in materia di Programmazione Bilancio e Contabilità della Regione" e successive modificazioni;

VISTO il D.L. n. 118 del 23 giugno 2011, relativo all'applicazione dei principi contabili generali e adottati per le regioni, le province autonome e gli enti locali;

VISTA la L.R. n. 17 del 31 dicembre 2016, "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. n. 18 del 31 dicembre 2016, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la D.G.R. n. 29/2016 relativa all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTA la circolare del Segretariato Generale n. 117455 del 3 marzo 2016 relativa alla gestione del Bilancio 2016-2018;

VISTA la L.R. del 24 novembre 1997, n. 42 "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e successive modifiche;

CONSIDERATO che in attesa delle modifiche alla legge 42/97 conseguenti all'adozione della Legge n. 56 del 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", si rende necessario provvedere all'istituzione del Polo regionale SBN ( Servizio Bibliotecario nazionale) per quanto di seguito evidenziato;

TENUTO CONTO che la Regione ha tra i suoi compiti istituzionali lo sviluppo e il sostegno delle Biblioteche di propria competenza, nonché la valorizzazione, la salvaguardia e la diffusione dei loro patrimoni documentari;

VISTO il Protocollo di intesa fra Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale del 30.05.1984, che prevede la creazione di sistemi regionali, capace di assicurare la diffusione della conoscenza e la circolazione del patrimonio librario del paese;

VISTO il Protocollo di intesa tra Ministero per i beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, e il Presidente del coordinamento delle Regioni del 10.03.1994, per il consolidamento della rete S.B.N., fondata sull'adesione e cooperazione tra le biblioteche statali, degli enti locali, dei sistemi bibliotecari delle Università, degli enti di ricerca e di ogni altra appartenenza, e si articola su base territoriale;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani del 31 luglio 2009, per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario Nazionale;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 5494 del 3 agosto 1984: "Approvazione del protocollo d'Intesa tra Ministero Beni Culturali e Ambientali e Regioni sul servizio bibliotecario nazionale(SBN), in previsione dell'adesione formale della Regione Lazio ad SBN";

TENUTO CONTO che in ogni territorio regionale il Servizio Bibliotecario Nazionale – S.B.N. è organizzato in strutture denominate Poli;

VISTA La deliberazione del Consiglio regionale n.1015 del 14 novembre 1989, "Progetto per lo sviluppo delle biblioteche di enti locali e di interesse locale, Piano triennale 1989-1991", che prevede tra l'altro l'adesione della Regione Lazio ad S.B.N. indicandone gli oneri e i compiti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n.1155 del 15 marzo 1990 che ratifica la deliberazione della Giunta n.473 del 6 febbraio 1990, "Convenzione e piano di attuazione per la partecipazione della Regione Lazio al Servizio Bibliotecario Nazionale";

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio n.4667 del 25 luglio 1997 che ha approvato un progetto sperimentale congiunto – Regione - Università la Sapienza – "per la diffusione di S.B.N. sul territorio regionale e nell'ateneo romano".

CONSIDERATO che in seguito la Regione e l'Università La Sapienza hanno stipulato nel corso degli anni specifiche convenzioni per la condivisione del Polo RMS del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), finalizzate a consentire alle biblioteche dell'Università, alle biblioteche di competenza della Regione Lazio e di enti associati il collegamento al Servizio Bibliotecario Nazionale, attraverso le strutture informatiche e di rete di servizi dell'Università;

PRESO ATTO che la Regione, al fine di razionalizzare i servizi e diminuire i costi di gestione, ha inteso non proseguire nella stipula di convenzioni con l'Università La Sapienza e separare quindi il Polo RMS scindendolo in due nuclei di biblioteche appartenenti all'Università e alla Regione per creare due nuovi Poli bibliotecari;

TENUTO CONTO che la struttura competente ha chiesto con nota n. 213150/Gr/07/02 del 8.04.2014 all'allora società Lait uno studio di fattibilità per la costituzione di un nuovo Polo Regionale del Lazio riservato alle Biblioteche di ente locale e di interesse locale, i cui dati attualmente risiedono presso i server di InfoSapienza;

CONSIDERATO che la società Lait ha trasmesso con nota prot. n. 0005275 del 22.09.2015 un primo studio di fattibilità per la divisione del Polo SBN, aggiornato con nota n. 0012376 del 26.09.2016, dove sono indicate le modalità per trasferire tutti i dati afferenti alle biblioteche di ente locale e di interesse locale creando un nuovo Polo SBN, ed evidenziando al contempo i significativi risparmi ottenibili utilizzando le risorse hardware disponibili presso il CED regionale;

CONSIDERATO che l'Area Sistemi Informativi, Organizzazione e Valutazione, Informatizzazione Flussi Documentali e Archivio del Personale della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, con la determinazione dirigenziale n. G13995 del 25.11.2016, avente ad oggetto: "DGR n.498 del 04/08/2016. Impegni e conferme di impegni di spesa a favore di LAZIO crea spa per la continuità dei servizi informatici per l'annualità 2016" ha impegnato l'importo di € 253.150,00 per SBN - Sistema unico per la catalogazione e fruizione del patrimonio culturale della Regione Lazio, Capitolo di spesa S25900";

TENUTO CONTO che l'I.C.C.U. (Istituto Centrale per il Catalogo Unico), delegato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo al coordinamento della rete S.B.N., chiede che la costituzione di un nuovo Polo si basi sulla stipula di un'apposita Convenzione tra l'Amministrazione Regionale e la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali;

PRESO ATTO quindi che la Regione Lazio ha manifestato in atti nel tempo la propria decisione di aderire ad S.B.N. per le caratteristiche di cooperazione, condivisione e circolazione del patrimonio documentario in una logica partecipazione ad un progetto che è insieme automazione e innovazione del servizio per l'utente finale;

RITENUTO pertanto necessario approvare la creazione di un nuovo Polo Regionale del Lazio, riservato alle Biblioteche di ente locale e di interesse locale e collegato alla rete S.B.N. (Servizio Bibliotecario Nazionale), i cui dati siano conservati presso i server regionali, dando continuità e attuazione a quanto deliberato nel tempo in materia;

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di costituire un nuovo Polo Regionale del Lazio riservato alle Biblioteche di ente locale e di interesse locale e collegato alla rete S.B.N. (Servizio Bibliotecario Nazionale), i cui dati siano conservati presso i server regionali;
- di stabilire che la copertura finanziaria per la costituzione del nuovo Polo Regionale graverà sullo stanziamento previsto dalla determinazione dirigenziale n. G13995 del 25.11.2016;

La Direzione Regionale competente in materia di cultura e politiche giovanili, nel rispetto dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, provvederà alla sottoscrizione di un'apposita Convenzione tra l'Amministrazione Regionale e la Direzione

Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*